

# Programma Settore Giovanile 2021-24

MATTEO ZOLDAN (CANDIDATO AL CRL IN QUOTA GIOCATORI)

# Sommario

- Dati
- Introduzione e Visione
- Valori
- Obiettivi
- Azioni
- Conclusioni
- Ringraziamenti

# Tesserati Lombardia quadriennio 2017-2020

- Tesserati 2020

agonisti: 806      ordinari: 356      under16: 819      totali: 1981      istruttori: 135

- Tesserati 2019

agonisti: 966      ordinari: 418      under16: 1231      totali: 2613      istruttori: 126

- Tesserati 2018

agonisti: 937      ordinari: 418      under16: 1186      totali: 2560      istruttori: 107

- Tesserati 2017

agonisti: 972      ordinari: 430      under16: 1087      totali: 2536      istruttori: 140

(Dati estrapolati dal sito ufficiale della FSI al 01 agosto 2020)

# INTRODUZIONE

Il settore giovanile rappresenta il presente ed il futuro di ogni movimento sportivo.

E' dunque imprescindibile per il Comitato Regionale Lombardia della FSI investire il proprio tempo, le proprie competenze e le proprie risorse finanziarie nello sviluppo di questo settore chiave.

Questo compito per avere successo dovrà essere svolto in coordinamento ed a sostegno delle ASD lombarde; sono loro infatti che operando sul territorio creano e gestiscono i vivai, grazie ai loro dirigenti e ai loro tecnici (istruttori e trainer).

In questo contesto è la somma delle parti a creare il tutto.

Il compito principale del Comitato Regionale sarà promuovere la nascita di un settore giovanile in ogni realtà associativa lombarda e coordinare ed ottimizzare il lavoro svolto da ciascuna di loro onde favorirne il successo.

In secondo ordine ma non certo meno importante il CRL dovrà identificare le corrette strategie e realizzare iniziative effettive che insieme possano finalizzare quanto indicato in precedenza, favorendo il dialogo e l'interscambio fra le diverse realtà regionali in un clima di armonia e competizione leale e costruttiva.

# VALORI

- ❑ PASSIONE
- ❑ EQUITA'
- ❑ OBIETTIVITA'
- ❑ TRASPARENZA
- ❑ PROGETTUALITA'
- ❑ FLESSIBILITA'

# OBIETTIVI

- ❑ Favorire l'incremento del volume di tesserati under 16 della Lombardia e del settore giovanile nel suo complesso
- ❑ Favorire ed accelerare lo sviluppo tecnico di più promettenti giovani della Lombardia
- ❑ Promuovere il dialogo, il coordinamento e l'interscambio di esperienze e competenze fra le principali realtà scacchistiche giovanili Lombardi e favorire parimenti la nascita di nuove realtà
- ❑ Ottimizzare l'organizzazione delle «grandi» manifestazioni giovanili provinciali e regionali lombarde (in particolare del TSS )
- ❑ Combattere il fenomeno del drop out giovanile nelle due età critiche dai 14 ai 16 anni e dai 18 ai 25 anni.

# LA VIA PER IL SUCCESSO IN 7 PASSI



Il rinnovamento ed il rilancio del settore giovanile lombardo in termini di leader del movimento scacchistico italiano passa attraverso 7 passi.

Si tratta di azioni da compiere tutti insieme perché solo così potranno effettivamente fare la differenza.

# AZIONI - 1

Creare una commissione giovanile, presieduta da i due consiglieri eletti in quota giocatori, che raccolga esponenti di diverse realtà interessati a collaborare fattivamente con il CR Lombardia nel prossimo quadriennio in un clima di armonia.



# AZIONI - 2

Creare un programma di training a sostegno degli elementi giovanili d'eccellenza del movimento scacchistico giovanile lombardo.

Un programma articolato da sviluppare in sinergia con le loro società di appartenenza e i loro attuali allenatori.

# AZIONI - 3

Ottimizzare l'organizzazione delle principali manifestazioni giovanili lombarde grazie ad una pianificazione di largo anticipo, alla identificazione di sedi di gioco adeguate, al coinvolgimento di soggetti pubblici a loro sostegno, ad una difficile ma non impossibile ricerca sponsor, alla sensibilizzazione della FSI nazionale in merito alle attuali problematiche che una regione come la nostra deve affrontare nell'organizzare eventi scolastici massivi, come la Finale Provinciale di Milano e la Finale Regionale Lombardia del TSS (Trofeo Scacchi a Scuola)

# AZIONI - 4

Massimizzare la presenza dei giovani lombardi al summer camp utilizzato dal CR Lombardia per preparare così la loro partecipazione alla finale nazionale assoluta giovanile, tramite l'organizzazione in uno dei fine settimana precedenti di un meeting dedicato a giovani e soprattutto ai loro genitori che faciliti il coordinamento fra i soggetti lombardi presenti a tale manifestazione.

# AZIONI - 5

Valutare la preparazione di una candidatura da presentare alla FSI per organizzare nel futuro in Lombardia una delle tre maggiori manifestazioni assolute giovanili (Trofeo Scacchi a Scuola (TSS), Finale Nazionale Giovanile (CIGu18) e Finale Nazionale Giovanile a Squadre per Club (CISU18)).

# AZIONI - 6

Favorire il percorso agonistico dei giovani, soprattutto se studenti, anche in età 18/25 anni in modo da evitare che abbandonino gli scacchi in una fase delicata come quella che precede la loro entrata nel mondo del lavoro.

# AZIONI - 7

Ripristinare un sostegno finanziario da parte del CR Lombardia per sostenere la manifestazioni giovanili provinciali e le società che supportano l'attività agonistica sul territorio grazie all'organizzazione di tali manifestazioni.

# CONCLUSIONI

Dati alla mano è indiscutibile come a livello giovanile negli ultimi 8 anni la Lombardia, pur rimanendo fra le più importanti regioni italiane, abbia visto progressivamente ridotto il proprio divario da altre regioni, altrettanto progressivamente ed inesorabilmente cresciute.

E' arrivato dunque il momento cambiare questo trend e riappropriarci a livello giovanile della leadership che ha sempre caratterizzato la nostra regione ed è naturale espressione della qualità e della quantità delle realtà associative che la compongono. Tutto questo potrà però avvenire solo grazie ad un sforzo comune e sinergico infatti solo unendoci e superando le singolarità e gli interessi particolaristici saremo in grado di fare veramente la differenza.

Le cose non succedono,  
le cose si fanno succedere.

(John Fitzgerald Kennedy)



GRAZIE